

Mendi (Sierra Leone / Gallinas / Lingua Mende) [Del popolo Mendi (al sud della Sierra Leone, all'altezza del fiume Gallinas) e della lingua Mende s'è parlato nella recensione a M. Rediker, La ribellione dell'Amistad, nel numero 4-5 dei Quaderni]

Il popolo Mendi, insieme ai Kisi e i Kono abita la parte sud-orientale della Sierra Leone. È una delle circa venti etnie della Sierra Leone, la più numerosa (circa il 30% degli oltre 6 milioni di abitanti) e influente dopo i Temne (circa il 35%), che si collocano però nella parte nord del paese. Fu in quell'area a sud della Sierra Leone e al confine con la Liberia, soprattutto nell'interno dove penetra il fiume Gallinas, che questo popolo subì nell' '800 le incursioni dei negrieri che risalivano il fiume per catturare e rinchiudere gli schiavi nella fortezza di Lomboko, sulla costa, per trasportarli poi verso l'America.

Parla la lingua mende che è una delle lingue principali di quello stato, assieme al temne e al krio. Oltre che dall'etnia Mendi, il mende è parlato da altre etnie residenti anche in alcune zone della Liberia. Nel 1921 Kisimi Kamara, un sarto di un villaggio della Sierra Leone, mise a punto un sillabario mende, detto kikakui, che ebbe inizialmente una discreta diffusione. Tuttavia il mende viene oggi prevalentemente scritto in caratteri latini. *[elaborazione redazionale su dati di Wikipedia e altre fonti].*